

Vanna Alquati, morta per un malore nella sua abitazione lo scorso ottobre a 71 anni: la sua candidatura a codognese benemerita è stata sostenuta con una raccolta firme proposta da Elisa Frontoni, sua amica carissima, e supportata dalla Pro loco, che in poche settimane ha raggiunto le 482 adesioni. La petizione è poi stata consegnata al Comune, che ha accettato la proposta

RACCOLTA FONDI Con la Fondazione Comunitaria Un ecografo per l'ospedale: il progetto **nel suo nome**

Porta il nome della codognese benemerita 2022 Vanna Alquati, il progetto del Samaritano con il sostegno della Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi, per dotare di un ecografo ultramoderno il reparto di Senologia dell'ospedale di Codogno. Da sempre vicina alle donne, Alquati aveva scelto di prestare volontariato per il Samaritano proprio in quel reparto. E lì, toccando la realtà da vicino, aveva compreso l'importanza della strumentazione per una diagnosi più efficace. Così non era rimasta a guardare. E risalgono a qualche giorno prima di morire i messaggi e la telefonata al presidente della Fondazione Comunitaria Mauro Parazzi per fissare un incontro e discutere insieme il da farsi. Quei messaggi, la determinazione della professoressa a farsi promotrice di una campagna per l'acquisto del macchinario, suonano come un testamento morale. E il presidente del Samaritano, il dottor Roberto Franchi, non ha esitato a raccogliero. E d'accordo con la Fondazione, a portare avanti il progetto, intestandolo doverosamente a lei. Presentato giovedì 13 gennaio nella sede dell'associazione in via Canestrai, alla presenza del sindaco di Codogno e presidente della Provincia Francesco Passerini, del direttore generale dell'azienda ospedaliera Salvatore Gioia, dei dottori Diego Tavareggia e Paola Scagnelli,

rispettivamente direttore del dipartimento oncologico e responsabile della radiologia dell'Asst di Lodi, oltre che dei presidenti Roberto Franchi e Mauro Parazzi, il progetto chiama a raccolta la cittadinanza, enti, imprese e associazioni per contribuire con una donazione all'acquisto di un ecografo di ultima generazione, in grado di sondare i tessuti a differenti profondità per una diagnosi accurata e tempestiva. Per ogni euro donato la Fondazione Comunitaria ne verserà altri due, triplicando di fatto la raccolta, fino a un massimo di 30mila euro. Se la campagna benefica andrà in porto, la strumentazione sarà data in comodato d'uso gratuito al Servizio di Senologia, esattamente come tre anni fa, in occasione del ventennale dalla nascita del Samaritano, la onlus diede in comodato d'uso al reparto una tomosintesi 3D per l'implementazione della diagnostica mammografica. Anche allora ci fu la partecipazione della società civile. In più, stavolta, c'è il valore aggiunto del passaggio di testimone dalla compianta Alquati. E non a caso ad appena cinque giorni dal lancio erano già stati raccolti quasi 6mila euro (5990 per la precisione). ■

RICORRENZA Un rito dal 1973 50 anni fa il primo **Sanbiagino d'oro** a Giuseppe Novello

Il primo "codognese benemerito" non poteva essere che Giuseppe Novello. Era il 1973 e il pittore e illustratore aveva 76 anni quando la Pro loco decise di attribuirgli il Sanbiagino d'Oro. Nel 2023 correrà il 50esimo dalla nascita del premio e a oggi sono 40 le benemerite consegnate, fatta eccezione per il 1974, il 1979, le annate dal 1982-1985, il biennio 1988-1989 e il 2018, quando l'amministrazione candidò il vignettista Lele Corvi che rifiutò in segno di malcontento per le esternazioni di una consigliera di maggioranza che gli rinfacciava critiche all'operato della giunta. Dopo Novello, ecco le assegnazioni successive: '75 Giulio Maccacaro, '76 Giuseppe Cassoni, '77 Mario Uggeri, '78 Annunzio Grossi, '80 Sergio Galli, '81 Carlo Gennari, '86 Lio Grassi, '87 Giuseppe Carelli, '90 Aldo Bernelli Zazzera, '91 Vittorino Pricolo, '92 Emanuele Zanaboni, '93 Franca Susani, '94 Bruno Arcari, '95 Virgilio Muzzi, '96 Romano Confortini, '97 Giovanni Gilardi, '98 Rino Fisichella, '99 Piero Bassini, 2000 Fratelli Cornali, 2001 Gian Piero Lauciello, 2002 Renato Cipollini, 2003 Umberto e Giuseppe Falchetti, 2004 Gianni Pezzoli, 2005 Daniele Palazzina, 2006 Francesco Brizzolari, 2007 Mario Boni, 2008 Fulvio Uggeri, 2009 Maurizio Milani, 2010 Maria Grazia Petrali, 2011 Giangiacomo Sello, 2012 Enrico Vicardi, 2013 Amedeo Anelli, 2014 Mario Molinari, 2015 Francesco Pellini, 2016 Antonio Manfredi, 2017 Istituto delle Suore Missionarie Sacro Cuore di Gesù, 2019 Emilio Gnocchi, 2020 Olimpio Dadda, 2021 Comunità Resiliente di Codogno. ■

ro continuate a salire se le promotrici, raggiunto un numero più che soddisfacente, non avessero deciso di chiudere la raccolta consegnando la sottoscrizione in Comune. Quindi la delibera di giunta che l'ha incoronata ufficialmente. ■

Laura Gozzini

TECNOSTRUTTURE

**Professionisti
nei settori di rifacimento
coperture civili
industriali e pubblici**



TECNOSTRUTTURE SRL

Sede Operativa: Via Magellano - Fombio (LO)

Tel. 0377 433115 Fax 0377 432148

Email: vendite@stecnostrutture.com

progetti@stecnostrutture.com

Filiale: Loc. Molino - Pieve Fissiraga (LO)

Tel. 0371 51973

Email: noleggiolodi@stecnostrutture.com

www.tecnostrutture.eu